

Astolo 10 Agosto 1895

All. <sup>mo</sup> Sign. Professore.

Mi permetto a poverle nuovamente per ricordarle il mio desiderio di essere traslocato nel Veneto, oggetto per il quale lei ebbe già la bontà d'iniziar pratiche presso il Ministero. Le ho già trasmesso la lettera direttami dal Cav. Lucio; dopo di questa non ho saputo più nulla, ma ciò non mi toglie ancora la speranza, perchè i traslochi d'ordinario si fanno in Settembre.

Le cede, come spera, di parlare nuovamente al Ministero di que-  
st'affare, la prego di dire anche che sarebbe da me preferi-  
ta una città dove, mediante le lezioni aggiunte della Scuola  
Tecnica, il mio mischino stipendio ne trasse un miglioia-  
mento. Qualora un tale posto non fosse libero al presen-  
te, mi accontenterei di stare a Carrara per un nuovo an-  
no, colla speranza di ottenerlo l'anno successivo.

Contemporaneamente alla presente invio una lettera,  
sullo stesso oggetto, per il Cav. Lucio. Le presento un  
mio lavorotto sulla flora del Teriziano. In questi giorni  
ho compiuto un' erborazione nell' Endimonia sopra  
Valdobbiadene e una nel Giappone. Nell' Endimonia ho

trovato Ranunculus aconitifolius e Geum monta-  
num; nei colli di Monfurno ho notato Melampy-  
rura cristata.

La prege ha fare la mia libertà e con mille ingra-  
ziamenti mi ceda s. lu.

Dev. tuo Lio Poljan